

Prova di italiano

La prova che segue rappresenta un esempio del lavoro prodotto dal Dipartimento di Lettere dell'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico “C. A. Pilati” di Cles e sottoposto a revisione dal gruppo di ricerca IPRASE-CRESPI. Nel caso si intenda utilizzare la prova con finalità valutative, si sottolinea la parzialità di ciascuna prova rispetto alla copertura dei contenuti disciplinari e la necessità di verificare il corretto funzionamento degli stimoli proposti attraverso apposita validazione *ex post*. L'attribuzione dei punteggi riportata nelle prove rappresenta una proposta che necessita di revisione a seguito della validazione e della priorità attribuita a ciascun obiettivo di apprendimento che si intende valutare.

Informazioni generali sulla prova

Disciplina	Italiano
Indirizzo di scuola	Istituto Tecnico Tecnologico
Destinatari	Classi prime
Parole chiave	Fabula, intreccio, analessi, prolessi, aggettivi, verbi
Tempo previsto	2 ore

Struttura della prova

Obiettivi della prova	<p>La prova ha quattro obiettivi principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Definire i principali elementi di narratologia (<i>fabula</i>, intreccio, analessi, prolessi, sequenze narrative); 2. Identificare i principali elementi di narratologia (<i>fabula</i>, intreccio, analessi, prolessi, sequenze narrative, tempi della storia e del racconto, <i>Spannung</i>); 3. Identificare le informazioni sui personaggi della storia; 4. Accertare il possesso delle conoscenze e delle abilità nell'analisi grammaticale e logico-sintattica di base. <p style="text-align: center;">Parte I: teoria</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Definire la <i>fabula</i>. 2. Definire l'intreccio. 3. Definire il flashback. 4. Definire la prolessi. 5. Definire le tipologie di sequenze narrative. <p style="text-align: center;">Parte II: comprensione del testo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare in un testo dato le analessi. 2. Identificare in un testo dato le prolessi 3. Analizzare la struttura narrativa di un testo, distinguendo tra <i>fabula</i> e intreccio. 4. Definire lo <i>Spannung</i>. 5. Identificare lo <i>Spannung</i>. 6. Riconoscere il tempo del racconto. 7. Riconoscere il tempo della storia.
------------------------------	---

	<p>8. Riconoscere la sequenza narrativa nel testo. 9. Individuare elementi che caratterizzano la protagonista, localizzando le informazioni all'interno del testo. 10. Riassumere un testo dato.</p> <p style="text-align: center;">Parte III: riflessione sulla lingua</p> <p>1. Individuare gli aggettivi presenti nel testo. 2. Classificare gli aggettivi qualificativi in base al loro grado (positivo, comparativo, superlativo relativo, superlativo assoluto). 3. Analizzare la funzione morfosintattica di "quella", classificandola come aggettivo dimostrativo. 4. Analizzare la funzione morfosintattica di "degli", classificandolo come articolo partitivo. 5. Analizzare la funzione morfosintattica di "che", classificandolo come pronome relativo. 6. Identificare le categorie grammaticali delle forme verbali date (diatesi, modo, tempo).</p>																								
<p>Quesiti</p>	<p style="text-align: center;">Parte I: teoria</p> <p>Esercizio 1. Fornisci una definizione di <i>fabula</i> e di <i>intreccio</i>. Fabula: _____ Intreccio: _____</p> <p>Esercizio 2. Indica se le seguenti informazioni sono vere (V) o false (F). Il flashback:</p> <table border="0"> <tr> <td>a) Si chiama anche "analessi".</td> <td style="text-align: right;">V</td> <td style="text-align: right;">F</td> </tr> <tr> <td>b) Si chiama anche "prolessi".</td> <td style="text-align: right;">V</td> <td style="text-align: right;">F</td> </tr> <tr> <td>c) È il richiamo di avvenimenti precedenti che si sono svolti nel passato rispetto al tempo principale della vicenda.</td> <td style="text-align: right;">V</td> <td style="text-align: right;">F</td> </tr> <tr> <td>d) È l'anticipazione di avvenimenti che accadranno in seguito rispetto al tempo principale della vicenda.</td> <td style="text-align: right;">V</td> <td style="text-align: right;">F</td> </tr> </table> <p>Esercizio 3. Indica se le seguenti affermazioni sono vere (V) o false (F). La prolessi:</p> <table border="0"> <tr> <td>a) È il richiamo di avvenimenti che si sono svolti nel passato rispetto al tempo principale della vicenda principale.</td> <td style="text-align: right;">V</td> <td style="text-align: right;">F</td> </tr> <tr> <td>b) È l'anticipazione di avvenimenti che accadranno in seguito rispetto al tempo di riferimento della vicenda.</td> <td style="text-align: right;">V</td> <td style="text-align: right;">F</td> </tr> <tr> <td>c) C'è sempre e solo se nel testo compare anche un flashback.</td> <td style="text-align: right;">V</td> <td style="text-align: right;">F</td> </tr> <tr> <td>d) Contiene solo verbi all'indicativo futuro semplice.</td> <td style="text-align: right;">V</td> <td style="text-align: right;">F</td> </tr> </table>	a) Si chiama anche "analessi".	V	F	b) Si chiama anche "prolessi".	V	F	c) È il richiamo di avvenimenti precedenti che si sono svolti nel passato rispetto al tempo principale della vicenda.	V	F	d) È l'anticipazione di avvenimenti che accadranno in seguito rispetto al tempo principale della vicenda.	V	F	a) È il richiamo di avvenimenti che si sono svolti nel passato rispetto al tempo principale della vicenda principale.	V	F	b) È l'anticipazione di avvenimenti che accadranno in seguito rispetto al tempo di riferimento della vicenda.	V	F	c) C'è sempre e solo se nel testo compare anche un flashback.	V	F	d) Contiene solo verbi all'indicativo futuro semplice.	V	F
a) Si chiama anche "analessi".	V	F																							
b) Si chiama anche "prolessi".	V	F																							
c) È il richiamo di avvenimenti precedenti che si sono svolti nel passato rispetto al tempo principale della vicenda.	V	F																							
d) È l'anticipazione di avvenimenti che accadranno in seguito rispetto al tempo principale della vicenda.	V	F																							
a) È il richiamo di avvenimenti che si sono svolti nel passato rispetto al tempo principale della vicenda principale.	V	F																							
b) È l'anticipazione di avvenimenti che accadranno in seguito rispetto al tempo di riferimento della vicenda.	V	F																							
c) C'è sempre e solo se nel testo compare anche un flashback.	V	F																							
d) Contiene solo verbi all'indicativo futuro semplice.	V	F																							

Esercizio 4. Scrivi il nome della tipologia di sequenza narrativa corrispondente a ciascuna descrizione. Attenzione: il nome di una sequenza è in più e deve essere scartato.

- | | |
|----------------|--|
| A. Descrittiva | 1. Sequenze in cui sono riportati in modo diretto o indiretto i dialoghi dei personaggi. |
| B. Dialogica | 2. Sequenze in cui compaiono le riflessioni o i commenti del narratore, i pensieri dei personaggi, le emozioni dei personaggi. |
| C. Narrativa | 3. Sequenze in cui compaiono molti aggettivi e vengono presentati personaggi, luoghi, oggetti. |
| D. Riflessiva | 4. Sequenze in cui progredisce l'azione e si ha lo sviluppo del racconto e dei fatti. |
| E. Informativa | |

Parte II: comprensione del testo

Leggi il testo che segue e completa le attività proposte.

Solitaria fragilità

- 1 Quella sera d'estate, come tutte le sere, dopo la passeggiata nel giardino si
2 era seduta sull'antica poltrona foderata in finissimo velluto in cui
3 sprofondava la sua chioma di capelli grigi argentei molto curati e
4 profumati, con gli occhialini di metallo sulla punta del naso e il miglior
5 libro della sua raccolta in mano.
- 6 Era una donnetta ormai anziana (in pensione ormai da vent'anni) e gli
7 anni l'avevano resa ancora più esile e fragile che in gioventù. Ma l'essere
8 gracile e minuta non aveva ostacolato la sua professione dignitosa e ben
9 retribuita, rara per una donna, perché poco si conciliava con l'aver una
10 famiglia e lei una famiglia non ce l'aveva, era sola: l'unica sorella con i
11 figli viveva oltreoceano, i genitori non c'erano più da tempo. Così
12 trascorreva le giornate nella sua villa ottocentesca dell'hinterland
13 milanese ereditata dalla zia e quotidianamente, prima di coricarsi, faceva
14 due passi nel giardino che circondava l'edificio.
- 15 Anche quella sera, come di consueto, sedeva sulla poltrona con il solito
16 libro in mano, ma non era tranquilla, aveva una strana sensazione, come
17 di non essere sola, percepiva una presenza nel corridoio che portava
18 all'unica entrata. Quando era ancora viva la zia, dieci anni prima, erano
19 entrati i ladri proprio scassinando l'ingresso e avevano ferito la badante,
20 che poi era stata ricoverata per parecchi giorni prima di riuscire a
21 riprendersi. Da quella volta la zia aveva messo il sistema di allarme, ma
22 ora era disattivato. Voleva chiamare i vicini, ma il telefono era proprio sul
23 corridoio e il cellulare non lo amava e lo teneva nel cassetto del
24 comodino: era solita prenderlo con sé solo quando usciva dalla proprietà.
25 Il cuore iniziò a batterle rapidamente nel petto. Che fare? Ad un certo
26 punto ecco, degli scricchiolii più forti, il cigolio di una porta e la maniglia
27 del salotto che si stava abbassando. La donna non ce la fece...si sarebbe
28 ripresa qualche ora più tardi in ospedale, dove avrebbe scoperto che non

29 erano ladri, ma il nipote, che da oltreoceano era venuto a trovarla per il
30 suo ottantacinquesimo compleanno. Nel viale si udirono le sirene
31 dell'ambulanza.

Esercizio 1. Nel testo sono presenti due analessi. Sottolinea di rosso nel brano ciascuna analessi. Poi riporta qui sotto le righe di inizio e fine.

Prima analessi: dalla riga ____ alla riga ____

Seconda analessi: dalla riga ____ alla riga ____

Esercizio 2. Nel testo sono presenti due prolessi. Sottolinea di blu nel brano ciascuna prolessi. Poi riporta qui sotto le righe di inizio e fine.

Prima prolessi: dalla riga ____ alla riga ____

Seconda prolessi: dalla riga ____ alla riga ____

Esercizio 3. Di seguito trovi sei frasi che riassumono gli eventi principali del testo. Ogni frase è contrassegnata da un numero.

- Leggi attentamente tutte le frasi.
- Ricostruisci l'intreccio, mettendo in ordine gli eventi. Poi scrivi i numeri delle frasi nell'ordine corretto.
- Ricostruisci la *fabula*, mettendo in ordine gli eventi. Poi scrivi i numeri delle frasi nell'ordine corretto.

Eventi:

- 1) La donna sulla poltrona
- 2) La donna sviene
- 3) Si sente il cigolio della porta e si vede la maniglia che si sta aprendo
- 4) I ladri in casa della zia della donna
- 5) Il risveglio in ospedale
- 6) L'arrivo del nipote a casa della zia

Riporta qui l'ordine degli eventi secondo l'intreccio: _____

Riporta qui l'ordine degli eventi secondo la fabula: _____

Esercizio 4. Nel testo è presente un momento di *Spannung*.

- Definisci il termine *Spannung*, spiegando in cosa consista.
- Poi, spiega con quale momento della vicenda coincide la *Spannung*.

Esercizio 5. Rispondi alle seguenti domande

1. Nel testo che hai letto, il tempo della storia è di
 - a. Qualche minuto
 - b. Circa un'ora
 - c. Circa dieci anni
 - d. Oltre vent'anni

2. Nel testo che hai letto, il tempo del racconto è di
 - a. Qualche minuto

- b. Circa un'ora
- c. Circa dieci anni
- d. Oltre vent'anni

3. Dalla riga 1 alla riga 14 è presente una sequenza prevalentemente:
- a. Narrativa
 - b. Descrittiva
 - c. Riflessiva
 - d. Dialogica

Esercizio 6. La protagonista è descritta come una persona abitudinaria. Individua le tre abitudini della donna riportate nel testo. Poi, indica le righe del testo in cui le espressioni che hai individuato sono presenti.

Primo elemento:

- Espressione: _____
- Righe: _____

Secondo elemento:

- Espressione: _____
- Righe: _____

Terzo elemento:

- Espressione: _____
- Righe: _____

Esercizio 7. Riassumi il testo che hai letto seguendo l'ordine della *fabula*.

Parte III: Riflessione sulla lingua

Esercizio 1. Qui sotto si riportano le prime cinque righe del testo che hai letto precedentemente. Sottolinea tutti gli aggettivi.

- 1 Quella sera d'estate, come tutte le sere, dopo la passeggiata nel
- 2 giardino si era seduta sull'antica poltrona foderata in finissimo velluto
- 3 in cui sprofondava la sua chioma di capelli grigi argentei molto curati
- 4 e profumati, con gli occhialini di metallo sulla punta del naso e il
- 5 miglior libro della sua raccolta in mano.

Esercizio 2. Riferendoti agli aggettivi che hai sottolineato nell'esercizio precedente, riporta qui i sette aggettivi qualificativi.

Per ciascun aggettivo, indica il grado (positivo, comparativo, superlativo relativo, superlativo assoluto) contrassegnando l'opzione corretta.

Aggettivo qualificativo	Grado dell'aggettivo qualificativo
_____	a. Grado positivo b. Grado comparativo c. Grado superlativo relativo

_____	d. Grado superlativo assoluto
_____	a. Grado positivo b. Grado comparativo c. Grado superlativo relativo d. Grado superlativo assoluto
_____	a. Grado positivo b. Grado comparativo c. Grado superlativo relativo d. Grado superlativo assoluto
_____	a. Grado positivo b. Grado comparativo c. Grado superlativo relativo d. Grado superlativo assoluto
_____	a. Grado positivo b. Grado comparativo c. Grado superlativo relativo d. Grado superlativo assoluto
_____	a. Grado positivo b. Grado comparativo c. Grado superlativo relativo d. Grado superlativo assoluto
_____	a. Grado positivo b. Grado comparativo c. Grado superlativo relativo d. Grado superlativo assoluto

Esercizio 3. Di seguito, si riporta il testo presentato nella sezione precedente.

Solitaria fragilità

1 Quella sera d'estate, come tutte le sere, dopo la passeggiata nel giardino
 2 si era seduta sull'antica poltrona foderata in finissimo velluto in cui
 3 sprofondava la sua chioma di capelli grigi argentei molto curati e
 4 profumati, con gli occhialini di metallo sulla punta del naso e il miglior
 5 libro della sua raccolta in mano.
 6 Era una donnetta ormai anziana (in pensione ormai da vent'anni) e gli
 7 anni l'avevano resa ancora più esile e fragile che in gioventù. Ma l'essere
 8 gracile e minuta non aveva ostacolato la sua professione dignitosa e ben
 9 retribuita, rara per una donna, perché poco si conciliava con l'aver una
 10 famiglia e lei una famiglia non ce l'aveva, era sola: l'unica sorella con i
 11 figli viveva oltreoceano, i genitori non c'erano più da tempo. Così
 12 trascorreva le giornate nella sua villa ottocentesca dell'hinterland
 13 milanese ereditata dalla zia e quotidianamente, prima di coricarsi, faceva
 14 due passi nel giardino che circondava l'edificio.
 15 Anche quella sera, come di consueto, sedeva sulla poltrona con il solito
 16 libro in mano, ma non era tranquilla, aveva una strana sensazione, come
 17 di non essere sola, percepiva una presenza nel corridoio che portava
 18 all'unica entrata. Quando era ancora viva la zia, dieci anni prima, erano
 19 entrati i ladri proprio scassinando l'ingresso e avevano ferito la badante,
 20 che poi era stata ricoverata per parecchi giorni prima di riuscire a
 21 riprendersi. Da quella volta la zia aveva messo il sistema di allarme, ma
 22 ora era disattivato. Voleva chiamare i vicini, ma il telefono era proprio

23 sul corridoio e il cellulare non lo amava e lo teneva nel cassetto del
 24 comodino: era solita prenderlo con sé solo quando usciva dalla proprietà.
 25 Il cuore iniziò a batterle rapidamente nel petto. Che fare? Ad un certo
 26 punto ecco, degli scricchiolii più forti, il cigolio di una porta e la
 27 maniglia del salotto che si stava abbassando. La donna non ce la fece...si
 28 sarebbe ripresa qualche ora più tardi in ospedale, dove avrebbe scoperto
 29 che non erano ladri, ma il nipote, che da oltreoceano era venuto a
 30 trovarla per il suo ottantacinquesimo compleanno. Nel viale si udirono le
 31 sirene dell'ambulanza.

Rispondi alle seguenti domande contrassegnando la lettera corrispondente.

1. Nell'espressione "Anche quella sera" (riga 15), "quella" è:
 - a. Aggettivo dimostrativo
 - b. Pronome dimostrativo
 - c. Aggettivo indefinito
 - d. Pronome indefinito

2. Nell'espressione "degli scricchiolii più forti" (riga 26), "degli" è:
 - a. Articolo determinativo
 - b. Articolo partitivo
 - c. Preposizione semplice
 - d. Avverbio

3. Nell'espressione "il nipote, che da oltreoceano era venuto" (righe 29-30), "che" è:
 - a. Congiunzione
 - b. Pronome interrogativo
 - c. Pronome esclamativo
 - d. Pronome relativo

Esercizio 4. Analizza le seguenti voci verbali completando la tabella riportata.

Verbo	Modo	Tempo	Diatesi (attiva, passiva, riflessiva)
Erano entrati			
Scassinando			
Avevano ferito			
Avrebbe scoperto			

Risposte corrette	<p style="text-align: center;">Parte I: teoria</p> <p>Esercizio 1. <i>Fabula</i>: è l'ordine cronologico e logico degli eventi, cioè la sequenza dei fatti così come accadrebbero nella realtà, dal primo all'ultimo. Intreccio: è l'ordine in cui gli eventi vengono raccontati nel testo, che può coincidere o meno con la <i>fabula</i>.</p> <p>Esercizio 2. A) V B) F C) V D) F</p> <p>Esercizio 3. A) F B) V C) F D) F</p> <p>Esercizio 4. 1 – B 2 – D 3 – A 4 – C</p> <p style="text-align: center;">Parte II: comprensione del testo</p> <p>Esercizio 1. Prima analesi: da riga 18 a riga 22 (“Quando era ancora viva la zia, dieci anni prima, erano entrati i ladri proprio scassinando l'ingresso e avevano ferito la badante, che poi era stata ricoverata per parecchi giorni prima di riuscire a riprendersi. Da quella volta la zia aveva messo il sistema di allarme” (righe 18-22) Seconda analesi: da riga 29 a riga 31 (“ma il nipote, che da oltreoceano era venuto a trovarla per il suo ottantacinquesimo compleanno” (righe 29-31)</p> <p>Esercizio 2. Prima prolessi: “Si sarebbe ripresa qualche ora più tardi in ospedale” (riga 28) Seconda prolessi: “dove avrebbe scoperto che non erano ladri, ma il nipote” (riga 29)</p> <p>Esercizio 3. Ordine secondo l'intreccio: A-D-C-B-E-F Ordine secondo la <i>fabula</i>: D-A-F-C-B-E (accettato anche D-F-A-C-B-E)</p> <p>Esercizio 4. La <i>Spannung</i> è il momento di massima tensione narrativa, in cui cresce l'attesa del lettore e si crea suspense rispetto a ciò che accadrà. Nel testo coincide con il momento in cui si sta per abbassare la maniglia della porta.</p> <p>Esercizio 5. 1. D 2. A 3. B</p>
------------------------------	---

Esercizio 6.

Espressione 1: ogni giorno siede sulla poltrona e legge (righe 1-5) (accettato anche righe 15-16)

Espressione 2: quotidianamente, prima di coricarsi, passeggiava nel giardino (righe 13-14)

Espressione 3: prendeva il cellulare solo quando usciva dalla proprietà (righe 24-25)

Esercizio 7.

La protagonista, una donna ormai anziana e sola, vive nella villa ottocentesca ereditata dalla zia. Dieci anni prima, quando la zia era ancora viva, dei ladri erano entrati in casa scassinando l'ingresso e avevano ferito la badante, che era stata ricoverata per giorni; da allora era stato installato un sistema d'allarme. La donna, ormai in pensione da vent'anni, conduce una vita abitudinaria: ogni sera fa una passeggiata in giardino e poi si siede sulla sua poltrona a leggere. Una sera, mentre è seduta come sempre, percepisce dei rumori e teme che qualcuno sia entrato, ma non può usare il telefono perché si trova nel corridoio e il cellulare lo tiene nel cassetto. La tensione cresce finché sente scricchiolii più forti e la maniglia della porta che si abbassa; spaventata, sviene. Si risveglia qualche ora dopo in ospedale, dove scopre che non si trattava di ladri, ma del nipote arrivato dall'estero per farle una sorpresa in occasione del suo ottantacinquesimo compleanno.

Parte III: riflessione sulla lingua

Esercizio 1.

1. Quella (dimostrativo: quella sera)
2. tutte (indefinito: tutte le sere)
3. antica (qualificativo: antica poltrona)
4. finissimo (qualificativo: finissimo velluto)
5. sua (possessivo: sua chioma)
6. grigi (qualificativo: capelli grigi)
7. argentei (qualificativo: capelli argentei)
8. molto curati (qualificativo: capelli molto curati)
9. profumati (qualificativo: capelli profumati)
10. di metallo (locuzione aggettivale: occhialini di metallo)
11. miglior (qualificativo: miglior libro)
12. sua (possessivo: sua raccolta)

Esercizio 2.

1. "Antica". Grado: positivo
2. "Finissimo". Grado: superlativo assoluto
3. "Grigi". Grado: positivo
4. "Argentei". Grado: positivo
5. "Molto curati". Grado: superlativo assoluto
6. "Profumati". Grado: positivo
7. "Il miglior". Grado: superlativo relativo

Esercizio 3.

1. A
2. B
3. D

Esercizio 4.

	<p>1. Erano entrati - Modo: indicativo - Tempo: trapassato prossimo - Diatesi: attiva</p> <p>2. Scassinando - Modo: gerundio - Tempo: presente - Diatesi: attiva</p> <p>3. Avevano ferito - Modo: indicativo - Tempo: trapassato prossimo - Diatesi: attiva</p> <p>4. Avrebbe scoperto - Modo: condizionale - Tempo: condizionale passato - Diatesi: attiva</p>
<p>Criteria di correzione/valutazione</p>	<p style="text-align: center;">Parte I: teoria</p> <p>Esercizio 1. Si richiede di definire <i>fabula</i> e intreccio. Si attribuisce 1 punto alla corretta definizione di <i>fabula</i>, come l'ordine cronologico e logico degli eventi, cioè la sequenza dei fatti così come accadrebbero nella realtà, dal primo all'ultimo. Si attribuisce 1 punto alla corretta definizione di intreccio, come l'ordine in cui gli eventi vengono raccontati nel testo. Totale punti: 2</p> <p>Esercizio 2. Quesito V/F. Si attribuisce 1 punto per ciascuna risposta corretta. Totale punti: 4.</p> <p>Esercizio 3. Quesito V/F. Si attribuisce 1 punto per ciascuna risposta corretta. Totale punti: 4.</p> <p>Esercizio 4. Quesito a corrispondenza (parola-definizione). Si attribuisce 1 punto per ciascuna associazione corretta. Totale punti: 4</p> <p style="text-align: center;">Parte II: comprensione del testo</p> <p>Esercizio 1. Si richiede di individuare le due analesi presenti nel testo. Si attribuisce 1 punto per ciascuna analesi individuata. Il punto si attribuisce solo se sia la riga di inizio che di fine sono individuate correttamente. Totale punti: 2</p> <p>Esercizio 2. Si richiede di individuare le due prolessi presenti nel testo. Si attribuisce 1 punto per ciascuna prolessi individuata. Il punto si attribuisce solo se sia la riga di inizio che di fine sono individuate correttamente. Totale punti: 2</p> <p>Esercizio 3. L'esercizio richiede di ricostruire l'ordine degli eventi secondo l'intreccio e secondo la <i>fabula</i>. Si attribuisce 1 punto se tutti gli eventi sono stati ordinati correttamente secondo l'intreccio. Si attribuisce 1 punto se tutti gli eventi sono stati ordinati correttamente secondo la <i>fabula</i>. Totale punti: 2.</p> <p>Esercizio 4. Indicatore: leggere, analizzare e contestualizzare il testo. Descrittori e punteggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Lo studente spiega che la <i>Spannung</i> è il momento di massima tensione narrativa, in cui cresce l'attesa del lettore e si crea suspense rispetto a ciò

che accadrà. Individuazione precisa del momento di massima tensione (momento in cui si sta per abbassare la maniglia della porta). Punti: 2

- Lo studente definisce cosa è la Spannung, ma non lo identifica nel testo. Punti: 1.
- Lo studente identifica correttamente la Spannung nel testo ma non fornisce una definizione. Punti: 1.

Esercizio 5. Quesito a scelta multipla. Si attribuisce 1 punto per ciascuna risposta corretta. Totale punti: 3.

Esercizio 6. La domanda chiede di identificare i tre elementi presenti nel testo che caratterizzano la protagonista come abitudinaria. Si attribuisce 1 punto per ciascuna espressione individuata correttamente. Totale punti: 3

Esercizio 7.

Indicatore: leggere, analizzare e contestualizzare il testo.

Descrittori e punteggi:

- Lo studente ricostruisce correttamente l'intera sequenza cronologica degli eventi (antefatto dei ladri → vita quotidiana → percezione dei rumori → svenimento → ospedale → arrivo del nipote); seleziona tutte le informazioni essenziali; produce un testo chiaro e coerente, con collegamenti logici ben gestiti. Punti: 3.
- Lo studente ricostruisce quasi correttamente l'ordine cronologico, con una lieve imprecisione o un'inversione non grave; include la maggior parte delle informazioni essenziali, ma può ometterne una o inserirne di marginali; produce un testo chiaro e coerente, con collegamenti logici ben gestiti. Punti: 2.
- Lo studente mostra difficoltà nel ricostruire l'ordine cronologico, con più errori o confusione nella sequenza; riporta solo alcuni elementi fondamentali, omettendo passaggi importanti; produce un testo poco chiaro o poco coerente, pur mostrando una comprensione minima della vicenda. Punti: 1.

Parte III: riflessione sulla lingua

Esercizio 1. Si richiede di individuare i 12 aggettivi presenti nel testo. Si attribuisce 0,5 punti per ciascun aggettivo individuato. Totale punti: 6.

Esercizio 2. Si richiede di individuare l'aggettivo qualificativo e di analizzarne il grado. Si attribuisce 0,5 punti per ciascun aggettivo qualificativo individuato correttamente e 0,5 punti per ciascun grado. Totale punti: 7

Esercizio 3. Quesito a scelta multipla. Si attribuisce 1 punto per ciascuna risposta corretta. Totale punti: 3.

Esercizio 4. Si richiede di analizzare 4 voci verbali, individuando modo, tempo e diatesi. Si attribuisce 0,25 punti per ciascun completamento corretto. Totale punti: 3.

Totale punti - Parte I (Teoria): 14

Totale punti - Parte II (Comprensione del testo): 17

Totale punti - Parte III (Riflessione sulla lingua): 19



Questa iniziativa è realizzata nell'ambito del Programma FSE+ 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento, con il cofinanziamento dell'Unione europea - Fondo sociale europeo plus, dello Stato italiano e della Provincia autonoma di Trento